

MILITARI: COMELLINI (DC), REVOCATI I BENEFICI PREVIDENZIALI A PILOTA ELICOTTERISTA INVALIDO PER SERVIZIO - Roma 28 lug. - "E' sconcertante il trattamento che gli uffici preposti alla Direzione Generale per le pensioni militari riservano al personale che, dichiarato invalido per servizio, oltre a dover attendere numerosi anni per vedersi corrispondere il trattamento di quiescenza definitivo, si ritrova spesso a dover restituire ciò che gli era già stato riconosciuto. Mi riferisco al maggiore pilota elicotterista dell'esercito Carlo Calcagni e tutti gli altri militari già dichiarati invalidi di prima categoria e vittime del dovere in relazione allo svolgimento di missioni di pace internazionali. Calcagni, in particolare, si è visto recapitare poche ore fa una nota dall'ufficio di gabinetto del ministro La Russa con la quale gli viene comunicato che non gli spetterebbero più i benefici economici riservati agli invalidi di guerra e per servizio. Occorre procedere a fare chiarezza sulle incongruenze interpretative che hanno generato un simile ripensamento da parte del ministero della Difesa che, proprio in questo caso, ha prima riconosciuto lo stato di "vittima del dovere" di Calcagni, corrispondendogli i relativi emolumenti esenti da irpef, e poi ritenendo inesistenti i presupposti normativi ha provveduto a sospendere l'esenzione prevista. Non è questo il trattamento che lo Stato deve riservare ai suoi più fedeli servitori, non dobbiamo dimenticare che nei confronti di questi uomini che hanno donato la vita o il proprio futuro nell'interesse della Nazione, abbiamo un preciso obbligo morale." E' quanto dichiarato da Comellini, responsabile del dipartimento per i rapporti con le Forze armate della Democrazia Cristiana.

Comellini Luca Marco - Democrazia Cristiana - Resp. Dip. rapporti con le FF.AA.